



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

ALLEGATO A

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 – 2026



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 – 2026

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA METODOLOGICA	4
ART. 1 - STANZIAMENTO CORSE	4
ART. 2 - LIMITAZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE.....	6
ART. 3 - DISPOSIZIONI COMUNI AI GRANDI PREMI.....	7
ART. 4 - MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E SPECIALI.....	8
ART. 5 - PROVE DI QUALIFICA	8
TITOLO II - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA.....	9
ART. 6 - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA.....	9
ART. 7 - PERCENTUALI E PROPOSIZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA	9
TITOLO III - PROGRAMMAZIONE ORDINARIA	9
ART. 8 - FORMULAZIONE DELLE CORSE NELLA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA	10
ART. 9 - PRESENTAZIONE LIBRETTO PROGRAMMA, TERMINI E RESPONSABILITÀ, MULTE ALLE SOCIETÀ DI CORSE ..	10
ART. 10 - DISPOSIZIONI COMUNI NELLA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA.....	11
ART. 11 - DOTAZIONE CORSA E PREMI AL TRAGUARDO	12
ART. 12 - DISPOSIZIONI CORSE TRIS.....	13
ART. 13 - GENTLEMEN DRIVER/AMAZZONI	13
ART. 14 – ALLENATORE.....	13
TITOLO IV - CAVALLI DI DUE ANNI	14
ART. 15 - DEBUTTO E QUALIFICHE.....	14
ART. 16 - GRANDI PREMI PER DUE ANNI	15



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

ART. 17 - PROGRAMMAZIONE CORSE DUE ANNI	16
TITOLO V – CAVALLI DI TRE ANNI.....	17
ART. 18 - CORSE SU MEDIA DISTANZA, PARTENZA CON I NASTRI E PERCENTUALI	17
ART. 19 - GRANDI PREMI PER TRE ANNI	17
ART. 20 - PROGRAMMAZIONE CORSE TRE ANNI	17
TITOLO VI - CAVALLI DI QUATTRO ANNI	19
ART. 21 - CORSE SU MEDIA DISTANZA, PARTENZA CON I NASTRI E PERCENTUALI	19
ART. 22 - GRANDI PREMI PER QUATTRO ANNI.....	19
ART. 23 - PROGRAMMAZIONE CORSE QUATTRO ANNI.....	19
TITOLO VII – CAVALLI “ANZIANI”	22
ART. 24 - PROGRAMMAZIONE CORSE CAVALLI “ANZIANI”	22
TITOLO VIII – DISPOSIZIONI COMUNI.....	24
ART. 25 - GRANDI PREMI.....	24
ART. 26 - SCOSTAMENTO DALLE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE.....	25
ART. 27 - AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE	25
ART. 28 - CLAUSOLA GENERALE	25
ART. 29 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE	26



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 – 2026

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa metodologica

La regolarità delle corse, l'etica e la lealtà dei comportamenti degli operatori di settore, il benessere dei cavalli, la promozione e lo sviluppo dell'ippica, nonché la tutela della sua legalità e della trasparenza, sono i principi ispiratori della presente Circolare e le disposizioni in essa contenute sono guidate dai principi di cui sopra.

Per promuovere l'incremento e il miglioramento qualitativo del trottatore italiano, come previsto nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., l'articolato razionalizza, su base biennale, le disposizioni relative alla programmazione, al fine di giungere ad un più equilibrato rapporto tra funzionalità delle corse, sviluppo agonistico della carriera dei cavalli e ripartizione del montepremi nazionale, a supporto della selezione dei migliori cavalli, del miglioramento dell'attrattività delle corse e della tutela del benessere dei cavalli.

Art. 1 - Stanziamento corse

1.1. Per assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come previste nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., la ripartizione percentuale del montepremi nazionale deve essere effettuata secondo i seguenti criteri:

Anno 2025

10,5% riservato ai cavalli di due anni (20% del quale riservato alle corse per sole femmine);
29,25% riservato ai cavalli di tre anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
23,25% riservato ai cavalli di quattro anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
37% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre, di cui il 10% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni.

Anno 2026

10,25% riservato ai cavalli di due anni (20% del quale riservato alle corse per sole femmine);
29,25% riservato ai cavalli di tre anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
23,25% riservato ai cavalli di quattro anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
37,25% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre, di cui il 10% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Il montepremi assegnato alle Società di corse con calendario che si esaurisce prima della data di debutto dei due anni, o, comunque, in ippodromi in cui ai sensi del comma precedente l'Amministrazione non assegna importi per i due anni, deve essere così ripartito:

30% riservato ai cavalli di tre anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di quattro anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);

42% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra), di cui l'11% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni.

1.2. Le corse devono essere aperte ai cavalli provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del Trotto (UET) a condizione di reciprocità, e dunque in misura percentualmente corrispondente alle corse aperte ai cavalli italiani in ciascun Paese.

1.3. Nel caso in cui il numero dei cavalli di due anni qualificati sia inferiore a quello minimo stabilito di cinque, l'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare il montepremi per le altre corse di allevamento, in misura corrispondente alla diminuzione delle corse per i cavalli di due anni.

1.4. Per l'anno 2025, ai fini della ripartizione del 10,5% del montepremi nazionale riservato alle corse per cavalli di 2 anni, la programmazione per tali categorie di corse, a far data dal 1° luglio 2025, deve essere effettuata in base agli stanziamenti di seguito previsti:

AVERSA	66.200,00 €
BOLOGNA	299.200,00 €
CASARANO	15.400,00 €
CASTELLUCCIO DEI SAURI	64.900,00 €
CESENA	99.000,00 €
FERRARA	7.700,00 €
FIRENZE	180.400,00 €
FOLLONICA	103.400,00 €
MILANO	343.960,00 €
MODENA	136.400,00 €
MONTECATINI	152.900,00 €
MONTEGIORGIO	184.800,00 €
NAPOLI	610.700,00 €



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

PADOVA	86.900,00 €
PALERMO	137.500,00 €
PONTECAGNANO	53.900,00 €
ROMA	380.600,00 €
SS. COSMA E DAMIANO	158.400,00 €
SIRACUSA	96.800,00 €
TARANTO	184.800,00 €
TORINO	346.500,00 €
TREVISO	142.100,00 €
TRIESTE	77.000,00 €
VILLANOVA D'ALBENGA	92.400,00 €

1.5. Per l'anno 2026, ai fini della ripartizione della percentuale del montepremi nazionale riservato alle corse per i cavalli di 2 anni, il relativo stanziamento sarà individuato direttamente dall'Amministrazione all'atto della determinazione degli stanziamenti relativi ai montepremi da assegnare agli ippodromi a seguito della approvazione in via definitiva della Legge di Bilancio per l'anno relativo, distribuendo a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse, in funzione della data fissata al seguente articolo 15 per l'inizio dei debutti dei puledri di 2 anni, delle giornate in calendario della piazza e del numero dei puledri di 2 anni qualificati in tale ippodromo e/o nel bacino di utenza di riferimento nell'ultimo biennio.

Art. 2 - Limitazione generale programmazione

2.1. Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una Corsa Classica è vietato programmare in alcuna piazza altre corse per la stessa categoria di cavalli se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

2.2. È disposta, in deroga all'art. 53 del Regolamento delle corse al trotto, l'autorizzazione a correre, senza vincolo relativamente alla dotazione delle corse a cui possono partecipare ma con il limite di 2 corse al mese, per gli anni 2025 e 2026:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

- fino a dieci anni di età per le femmine indigene, per quelle provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), nonché per quelle provenienti da paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET);

- fino a quattordici anni i cavalli maschi e castroni indigeni, per i cavalli maschi provenienti da tutti Paesi aderenti o meno all'Unione Europea del trotto (UET) e per i castroni provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per la tutela del benessere animale, di diminuire i predetti limiti di età con provvedimento da deliberarsi con un preavviso di almeno dodici mesi rispetto all'entrata in vigore.

La deroga che precede non si applica ai cavalli esteri di categoria G, pertanto, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026 la categoria minima dei cavalli esteri autorizzati a correre oltre ai limiti di età previsti dall'art. 53 del Regolamento delle corse al trotto è la F. Alla luce di quanto precede, le femmine estere di 8 anni ed oltre e i maschi e i castroni esteri di undici anni ed oltre appartenenti alla categoria G sono esclusi e non qualificati a correre, anche se potenzialmente in possesso della categoria superiore, sia nelle corse di categoria G, sia nelle corse condizionate e sia nelle corse a reclamare.

2.3. I castroni non possono partecipare a Grandi Premi per cavalli di 2 anni, né ai Gruppi I riservati ai cavalli di tre e quattro anni.

Art. 3 - Disposizioni comuni ai Grandi Premi

3.1. Nel rispetto delle norme generali della presente Circolare, le regole relative all'ammissione, all'iscrizione, allo svolgimento e ad ogni aspetto di disciplina dei Grandi Premi saranno fissate dall'Amministrazione in tempo utile mediante appositi disciplinari, che, salvi interventi di aggiornamento o modifiche resi necessari dall'esigenza di garantirne il miglior funzionamento, resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2026, salva proroga.

3.2. Il sorteggio dei numeri per i Gran Premi viene effettuato in pubblico e con ripresa televisiva.

3.3. Nei Grandi Premi, salva diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni e dei partenti secondo i seguenti importi:

Gruppi I € 700,00= all'atto delle iscrizioni e € 700,00= all'atto dei partenti;

Gruppi II € 350,00= all'atto delle iscrizioni e € 350,00= all'atto dei partenti;

Gruppi III € 200,00= all'atto delle iscrizioni e € 200,00= all'atto dei partenti.

3.4. Le somme di cui al comma precedente devono essere versate entro i termini stabiliti, a pena di esclusione dalla corsa, direttamente alla società di corse organizzatrice, la quale riscuote le entrate relative a ciascun Gran Premio, riporta sul programma ufficiale e sul sistema informativo in dotazione dell'Amministrazione l'ammontare totale dell'entrate e riaccredita gli importi agli aventi diritto,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

secondo le percentuali stabilite dal Regolamento delle corse al trotto vigente, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del Ministero dell'elenco definitivo dei premiati.

3.5. Le somme riscosse vengono ripartite secondo le seguenti percentuali: 45% al primo arrivato; 25% al secondo arrivato; 15% al terzo arrivato; 10% al quarto arrivato e 5% al quinto arrivato. La somma corrisposta dal proprietario per la quota relativa all'iscrizione verrà in ogni caso incamerata dalla società e poi redistribuita agli aventi diritto, mentre per la somma versata dal proprietario per la dichiarazione dei partenti, in caso di esclusione, verrà restituita allo stesso.

3.6. Nei Grandi Premi, salvo diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, le guide dovranno essere dichiarate all'atto della dichiarazione dei partenti che si svolge in data anticipata rispetto alle altre corse del medesimo convegno, e il guidatore dichiarato partente su un altro cavallo ritirato prima dell'effettuazione della corsa non può guidare altri cavalli partecipanti alla stessa corsa.

3.7. L'eventuale ritiro di un cavallo in un Gran Premio successivamente all'ufficializzazione dei partenti comporta l'esclusione dal partecipare a qualsiasi altra corsa per i 21 giorni successivi, a decorrere dal giorno del ritiro.

Art. 4 - Manifestazioni promozionali e speciali

4.1. È consentita la programmazione di corse promozionali e di manifestazioni speciali, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione che le società di corse dovranno richiedere entro il 31 dicembre per le manifestazioni in programma nel primo trimestre dell'anno successivo ed entro il 31 marzo per quelle in programma nel resto dell'anno. Tra esse sono da considerarsi anche le corse riservate al Circuito delle stelle regolamentate da apposito disciplinare.

4.2. La programmazione di tali competizioni, che non può riguardare corse per cavalli di due e di tre anni, avviene con una dotazione ridotta fino al 50%, fatto salvo il rispetto del minimo tabellare stabilito dalla presente circolare in € 2.860,00=.

Art. 5 - Prove di qualifica

5.1. Nelle prove di qualifica i cavalli sono suddivisi in base all'età nella maniera seguente: 2 anni; 3 e 4 anni; 5 anni ed oltre. Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza e di un ulteriore secondo qualora programmata con i nastri.

5.2. Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute con prestazione all'estero.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

5.3. I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

5.4. La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

Titolo II - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA

Art. 6 - Programmazione centralizzata

6.1. Al fine di rendere omogenee e migliorare la qualità tecnica delle competizioni ippiche, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare la programmazione delle corse al trotto in parte a livello centralizzato in giornate prestabilite.

6.2. La programmazione delle corse a livello centralizzato viene effettuata in collaborazione con le società di corse, in modo da assicurare il rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi nazionale, per evitare sovrapposizioni di corse della medesima tipologia tecnica nello stesso ambito territoriale e per assicurare l'adeguamento della programmazione alle esigenze delle singole piazze.

Art. 7 - Percentuali e proposizioni della programmazione centralizzata

7.1. La programmazione centralizzata è prevista senza l'applicazione di limiti di chiamata e di percentuali massime di corse condizionate (cavalli anziani) e/o invito. L'Amministrazione, in sede di programmazione a livello centralizzato, assicura la partecipazione degli operatori a competizioni omogenee e qualificate.

7.2. Le proposizioni delle giornate programmate a livello centralizzato devono essere pubblicate, per il tramite delle società di corse, almeno trenta giorni prima della data di effettuazione.

Titolo III - PROGRAMMAZIONE ORDINARIA



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Art. 8 - Formulazione delle corse nella programmazione ordinaria

8.1. Al fine di consentire una adeguata progressione della carriera dei cavalli e per garantire le opportunità di selezione e partecipazione a corse nelle varie fasce di programmazione previste per le diverse età dei cavalli, le Società di corse devono obbligatoriamente programmare una determinata percentuale di corse con i limiti di chiamata individuati dall'Amministrazione.

Ciò allo scopo di garantire che non ricorrano duplicazioni, nei medesimi ippodromi e su tutto il territorio nazionale, di corse con il medesimo limite di chiamata nello stesso periodo di programmazione.

8.2. Dall'anno 2025, a titolo sperimentale, è consentita la programmazione di corse differenziate a reclamare da svolgersi, previa autorizzazione, nella fascia oraria tra le 11,00 e le 14,00 o fra le 17,30 e le 20,00 negli ippodromi ubicati in aree con un bacino di utenza particolarmente numeroso. Le corse differenziate prevedono un premio massimo di € 2.090,00= con premiazione dei primi 4 cavalli dell'ordine di arrivo e sono escluse dai limiti percentuali previsti per le corse a reclamare delle rispettive età. Le cifre di reclamazione sono le seguenti: cavalli di 3 anni € 7.000,00=; cavalli di 4 anni € 6.000,00=; cavalli di 5 anni ed oltre € 3.000,00=. Sono qualificati a partecipare alle corse differenziate esclusivamente i cavalli privi di piazzamenti nel trimestre precedente compreso il mese della corsa nelle corse ordinarie. I cavalli che conseguono due vittorie nelle corse differenziate vengono esclusi dalla partecipazione a tali corse per i successivi tre mesi. I cavalli che partecipano alle corse differenziate non sono qualificati a correre corse ordinarie durante i sette giorni successivi alla disputa della corsa differenziata. La ripartizione dei premi al traguardo ai primi 4 cavalli dell'ordine di arrivo avviene in base alla seguente tabella:

CORSE CON 4 PREMIATI ORDINE ARRIVO	PROPRIETARI	ALLENATORI	GUIDATORI	STANZIAMENTI ALLEVATORI
<i>1</i>	<i>42,5%</i>	<i>5%</i>	<i>2,5%</i>	<i>55%</i>
<i>2</i>	<i>18,7%</i>	<i>2,2%</i>	<i>1,1%</i>	<i>25%</i>
<i>3</i>	<i>10,2%</i>	<i>1,2%</i>	<i>0,6%</i>	<i>13%</i>
<i>4</i>	<i>5,1%</i>	<i>0,6%</i>	<i>0,3%</i>	<i>7%</i>

Art. 9 - Presentazione libretto programma, termini e responsabilità, multe alle società di corse

9.1. I libretti programma per la programmazione ordinaria devono essere pubblicati con cadenza trimestrale e sono sottoposti ad approvazione espressa dell'Amministrazione.

9.2. I libretti-programma devono essere presentati all'Amministrazione tramite PEC per l'approvazione, secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 46 del Regolamento delle corse al



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

trotto, accompagnati dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento da completare secondo le istruzioni e pubblicare sul sito internet dell'ippodromo.

9.3. I libretti devono essere obbligatoriamente inseriti, a cura delle società di corse, nel sistema informatico dell'Amministrazione, nelle more della sua implementazione, ai fini della loro approvazione e pubblicati entro 48 ore dall'approvazione.

9.4. È fatto assoluto divieto alle società di corse di procedere all'estrazione dei numeri in assenza di espressa approvazione del libretto programma.

9.5. Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione.

9.6. Nella predisposizione del libretto programma, solo ed esclusivamente per consentire l'adeguamento al materiale presente sulla piazza, è ammesso uno sfioramento dell'1% nelle percentuali di ripartizione previsto per gli anni 2025 e 2026.

9.7. Le società di corse sono obbligate a validare utilizzando il sistema informatico stabilito dall'Amministrazione le relazioni ufficiali di ogni convegno di corse entro le 48 ore successive a quelle di svolgimento.

9.8. Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo comporta l'adozione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento delle corse al trotto, a carico della Società di corse interessata pari a € 4.000,00= per ogni punto percentuale di scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite e pari a € 300,00= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di presentazione dei libretti programma e di validazione delle relazioni ufficiali.

Art. 10 - Disposizioni comuni nella programmazione ordinaria

10.1. L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione per un massimo del 2% delle corse previste sulla singola piazza, percentuale dalla quale sono escluse le manifestazioni particolari regolarmente autorizzate. Si procede ad effettuare la perizia, da inviare all'Amministrazione per l'approvazione, secondo parametri preordinati e resi pubblici.

10.2. Alle "corse ad invito" possono partecipare i cavalli vincitori di Gruppi I nei dodici mesi precedenti esclusivamente rendendo almeno 20 metri allo start.

10.3. Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito, in deroga a quanto sopra, programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

svolgimento della corsa di gruppo di riferimento, o in ippodromi facenti parte dello stesso bacino di utenza. La dotazione di tali corse non può essere superiore a € 10.010,00=.

10.4. Il cavallo di qualsiasi età vincitore di una corsa a reclamare è escluso nei 30 giorni successivi dalla partecipazione ad altra corsa a reclamare con medesimo o inferiore importo del premio o fascia di reclamazione, potendo, tuttavia, partecipare a quella di importo del premio o fascia di reclamazione superiore, ad esclusione delle corse differenziate. Sono esclusi dalla partecipazione alle corse a reclamare i cavalli di proprietà estera.

10.5. È consentito prevedere abbuoni e/o penalità per i cavalli dichiarati a reclamare per importo diverso da quello base.

10.6. I cavalli di tre anni ed oltre che collezionino tre R.C. consecutivi prima di poter essere dichiarati partenti devono scontare un periodo di allontanamento fissato in 25 giorni, mentre non si applicano fino al 31 dicembre 2026 le disposizioni relative all'allontanamento dei cavalli dopo oltre 150 giorni di inattività e per i 6 non piazzati consecutivi.

10.7. Gli allievi che hanno maturato i requisiti possono prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti fino a € 8.800,00. Gli allievi non possono guidare cavalli di 2 anni, né cavalli di 3 anni nel primo semestre. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Corse al Trotto, gli allievi, successivamente al conseguimento dei 15 piazzamenti, possono partecipare anche alle corse per professionisti, ad eccezione delle corse con dotazione superiore a € 8.800,00, delle prove per cavalli di due anni, di quelle per tre anni nel primo semestre e dei Grandi Premi.

10.8. Nelle corse riservate agli allievi con partenze con l'autostart il numero massimo di concorrenti è di due file.

10.9. È consentito programmare corse a resa di metri con dotazione fino a € 8.800,00 che prevedano allo start esclusivamente i cavalli guidati dagli allievi che hanno maturato i requisiti per prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti e ai nastri successivi i cavalli guidati da guidatori professionisti.

10.10. Gli archi temporali relativi alle somme vinte contenuti nelle tabelle di programmazione comprendono il mese della corsa.

Art. 11 - Dotazione corsa e premi al traguardo

11.1. Agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte dai cavalli per le successive qualifiche si deve tener conto del premio vinto al traguardo dal proprietario e per i soggetti che intendono correre all'estero si deve tenere conto del premio complessivo sommando gli importi destinati al proprietario, allenatore e guidatore. In caso di distanziamento di cavalli dall'ordine di arrivo a seguito di decisioni



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

della Commissione di Disciplina di prima istanza e/o della Procura della disciplina, i premi oggetto del provvedimento non debbono essere decurtati dalle somme vinte attribuite a tali cavalli fino al raggiungimento dell'ultimo grado di giudizio.

11.2. I limiti delle chiamate del periodo e della carriera e gli importi dei premi previsti dalla presente Circolare possono essere aggiornati.

Art. 12 - Disposizioni corse Tris

12.1. Lo stanziamento straordinario delle Corse Tris programmate in analogia a quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento Tris è pari alla somma di euro 4.400,00, che integra la dotazione derivante dallo stanziamento ordinario prevista nel minimo di euro 7.700,00 e nel massimo di euro 9.900,00. Ai sensi del Decreto n. 0676182 del 24/12/2024, l'articolo 12 del Regolamento della Corsa Tris e dell'Ippica Nazionale "Classifiche Corse Tris" non si applica per l'anno 2025.

Art. 13 - Gentlemen driver/Amazzoni

13.1. Il gentleman/amazzone non può dichiararsi partente su più di un ippodromo nella stessa giornata.

13.2. Non è consentita la programmazione di corse miste riservate ai gentlemen e guidatori professionisti, se non in caso di manifestazioni particolari autorizzate dall'Amministrazione.

13.3. Le vincite da conseguire come proprietario di scuderia, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento delle corse al trotto, è pari a € 5.000,00=, come importo delle somme da vincere nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza.

13.4. Nelle corse riservate a gentlemen/amazzoni con cavalli di proprietà con partenze con l'autostart il numero massimo di concorrenti è di due file.

Art. 14 – Allenatore

14.1. Il proprietario è obbligato a comunicare, mediante compilazione dell'apposito modulo di delega online e secondo quanto previsto dalla "Circolare sul corretto affidamento agli allenatori dei cavalli partecipanti a corse" del 12/02/2024, qualsiasi variazione dell'allenatore al quale sono affidati i cavalli in allenamento specificando le facoltà conferite al delegato. La delega deve essere firmata da proprietario ed allenatore e accompagnata da fotocopia di valido documento di identità dei



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38 comma 3° del DPR 445/2000, e trasmessa tempestivamente all'Amministrazione anche attraverso la società di corse.

14.2. L'allenatore deve essere presente in giornata di corse, firmando apposito registro all'atto del ritiro dei numeri dei cavalli partecipanti alle competizioni presso la sala dei Funzionari di gara nominati dall'Amministrazione. Nell'ipotesi in cui i cavalli di un medesimo allenatore partecipano a corse in più ippodromi nella medesima giornata oppure per accertati casi di forza maggiore, l'interessato deve presentare per il ritiro del numero apposito modulo di delega, che non è valido se non accompagnato da documento d'identità in corso di validità, al guidatore del cavallo oppure ad altro allenatore. La delega può essere rilasciata anche ad un artiere alle dipendenze del medesimo in regola alle norme di legge relative all'assunzione ed al trattamento del personale dipendente. Le predette deleghe, corredate dalla documentazione prescritta, possono essere rilasciate dall'allenatore per una o più giornate di corse. La Giuria è tenuta a verifica il registro e le procedure per il rilascio della delega, irrogando una sanzione pecuniaria di importo pari a € 300,00= a carico dell'allenatore inadempiente. L'accertamento dell'assenza per oltre cinque giornate di corsa senza giustificato motivo comporta la sospensione della licenza di allenatore per un mese.

Titolo IV - CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 15 - Debutto e qualifiche

15.1. I cavalli nati nel 2023 (lettera I) possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio 2025. Dall'anno 2026 la data di inizio della partecipazione alle corse dei cavalli di due anni è fissata al 1° settembre dell'anno in corso, salvo deroga al debutto a far data dal 1° luglio per i puledri di due anni che avranno prodotto la seguente documentazione veterinaria:

- a) Certificato medico veterinario attestante l'idoneità fisica alla partecipazione a corse;
- b) Radiografie di entrambi gli arti anteriori che dimostri l'avvenuto processo di chiusura delle epifisi del radio effettuate dalle centrali di lettura e/o dai lettori ufficiali che saranno autorizzati a tale certificazione per mezzo di apposito disciplinare che verrà redatto dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di modificare, con successivi provvedimenti, le disposizioni relative al debutto e alle qualifiche dei puledri di 2 anni, in considerazione delle esigenze connesse alla tutela del benessere animale e dell'accrescimento fisico dei puledri.

15.2. È consentita l'organizzazione di prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali convegni, che sono soggetti a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettuano in base alle richieste pervenute dalle Società di Corse e con un minimo di trenta puledri partenti. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero consentito in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

partenti per tali giornate avviene con le medesime modalità delle giornate di corse. Nell'ambito delle giornate di sole prove di qualifica ai cavalli nati nel 2023 e nel 2024 squalificati nei primi 400 metri del percorso è consentito, in deroga al Regolamento per le corse al trotto, su richiesta dell'allenatore, di ripetere la prova di qualifica dopo un'ora.

15.3. Le prove di qualifica dei puledri di 2 anni possono svolgersi a far data dal 1° maggio di ogni anno.

15.4. Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche per i cavalli di due anni è di 1.22.0, sulla base della taratura delle piste.

15.5. Almeno il 20% delle corse per i 2 anni deve essere programmato con partenza ai nastri. Per i debuttanti tale percentuale va aumentata al 40%.

15.6. In pista grande almeno il 50% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza; in pista piccola almeno il 20% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza.

15.7. I cavalli di due anni non possono prendere parte a corse senza ferri.

15.8. L'allontanamento post prestazione è di dodici giorni per i cavalli di due anni, ai fini della tutela del benessere animale. Tale allontanamento si applica sia alle prove di qualifica sia alle corse e decorre dal giorno successivo alla prestazione. L'allontanamento post prestazione è ridotto a sette giorni limitatamente ai soli puledri squalificati nei primi 400 metri del percorso che si ritirino dalla corsa.

Art. 16 - Grandi Premi per due anni

16.1. Le modalità di programmazione ed effettuazione dei Grandi Premi riservati ai due anni vengono stabilite con appositi disciplinari redatti dall'Amministrazione, sentita l'Anact.

16.2. L'ordine di partenza viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento le somme vinte in carriera, salvo diversa previsione contenuta nei disciplinari. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio per la prima fila, successivamente per la seconda fila e poi per le ulteriori eventuali file.

16.3. In tali Grandi Premi le partenze avvengono con autostart.

16.4. I Grandi Premi di Gruppo 1 per i cavalli di due anni sono denominati: "Gran Premio Anact", sulla distanza di 1.600 metri, e "Gran Premio *Allevatori –MASAF*", sulla distanza di 2.100 metri. Ciascuno di essi comprende una divisione maschile e una femminile, con uguale dotazione ed è regolato con apposito Disciplinare.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Art. 17 - Programmazione corse due anni

17.1. La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di due anni deve essere effettuata secondo la tabella seguente e rispettando la progressività indicata, al fine di tutelare il benessere dei puledri e di indirizzarne la selezione:

17.2. Non è consentito programmare corse a reclamare per cavalli di due anni, fatta salva la possibilità, previa autorizzazione dell'Amministrazione, di inserire nel libretto programma a far data dal mese di ottobre una corsa al mese per ippodromo con prezzo di reclamazione fissato ad euro 20.000,00= ed importo del premio pari a € 7.700,00. I predetti parametri possono essere ridotti sino a: prezzo di reclamazione fissato ad euro 10.000,00= e importo del premio pari ad euro 6.600,00=, solo negli ippodromi siti all'interno di bacini di utenza particolarmente numerosi, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

BIMESTRE	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° luglio al 31 agosto	1	Debuttanti, maiden e/o vincitori fino a € 2.000,00=	€ 7.700,00=
	2	Vincitori da € 1.500,00=	€ 8.800,00=
Dal 1° settembre al 31 ottobre	1	Debuttanti, maiden, vincitori fino a € 2.000,00=	da € 7.700,00= a € 8.800,00
	2	Vincitori da € 2.000,00= a € 7.000,00	da € 9.020,00= a € 9.900,00=
	3	Vincitori da € 6.000,00= a € 15.000,00=	da € 12.100,00= € 14.300,00=
Dal 1° novembre al 31 dicembre	1	Debuttanti, maiden e/o vincitori fino a € 4.000,00=	da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	2	Vincitori fino da € 2.000,00= a € 8.000,00=	da € 9.020,00= a € 12.100,00=
	3	Vincitori da € 4.000,00= a € 15.000,00	da € 13.200,00 a € 14.300,00=
	4	Vincitori da € 7.001,00, Corsa centrale o Criterium	da € 15.400,00 a € 20.900,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Titolo V – CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 18 - Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

18.1. Le corse devono essere programmate sulla media o lunga distanza nella percentuale stabilita dall'art. 49 del R.C.; il 20 % tra queste deve essere programmata con i nastri, alla pari o con resa di metri. In dette corse il numero massimo dei cavalli è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite - massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

18.2. Le prove di qualifica per i cavalli di tre anni sono superate con il tempo ragguagliato di 1.20.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 19 - Grandi Premi per tre anni

19.1. L'ordine di partenza dei Grandi Premi per i tre anni viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento i seguenti parametri: maggiori somme vinte in carriera fino al 30 giugno; dal 1° luglio in poi, 50% maggiori somme vinte in carriera e 50% maggiori somme vinte negli ultimi sei mesi compreso il mese della corsa.

19.2. Il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I per i tre anni viene effettuato per la prima fila e successivamente per la seconda, mentre per i rimanenti Grandi Premi per le prime due file.

Art. 20 - Programmazione corse tre anni

20.1. La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di tre anni deve essere effettuata secondo le tabelle seguenti:

TRIMESTRE	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° gennaio al 31 marzo	1	Maiden e/o vincitori fino a € 5.000,00=	Da € 6.600,00= a € 7.700,00=
	2	Debuttanti e/o vincitori da € 2.000,00= a € 8.000,00=	da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	3	Vincitori da € 4.000,00= a € 12.000,00=	Da € 8.800,00= a € 11.000,00=
	4	Vincitori da € 8.000,00= a € 20.000,00=	Da € 11.000,00= a € 13.200,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

	7	Vincitori da € 10.000,00= a € 35.000,00=	Da € 14.300,00= a € 15.400,00=
Dal 1° aprile al 30 giugno	1	Maiden e/o vincitori fino a € 5.000,00=	Da € 6.050,00= a € 6.600,00=
	2	Vincitori da € 2.000,00= a € 7.000,00=	Da € 6.600,00= a € 7.700,00=
	3	Debuttanti e/o vincitori da € 3.000,00= a € 10.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	4	Vincitori da € 6.000,00= a € 12.000,00=	Da € 8.800,00= a € 12.100,00=
	5	Vincitori da € 10.000,00= a € 25.000,00=	Da € 11.000,00= a € 13.200,00=
	6	Vincitori da € 15.000,00= a € 50.000,00=	Da € 14.300,00= a € 15.400,00=
Dal 1° luglio al 30 settembre	1	Maiden e/o vincitori fino a € 3.000,00=	€ 5.500,00=
	2	Vincitori da € 1.000,00= a € 6.000,00=	Da € 6.050,00= a € 6.600,00=
	3	Vincitori da € 3.000,00= a € 9.000,00=	Da € 6.600,00= a € 7.700,00=
	4	Vincitori da € 6.000,00= a € 12.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	5	Vincitori da € 8.000,00= a € 20.000,00=	Da € 8.800,00= a € 12.100,00=
	6	Vincitori da € 10.000,00= a € 30.000,00=	Da € 11.000,00= a € 13.200,00=
	7	Vincitori da € 15.000,00= a € 60.000,00=	Da € 14.300,00= a € 15.400,00=
Dal 1° ottobre al 31 dicembre	1	Maiden e/o vincitori fino a € 4.000,00=	€ 5.500,00=
	2	Vincitori da € 1.500,00= a € 7.500,00=	Da € 6.050,00= a € 6.600,00=
	3	Vincitori da € 3.000,00= a € 10.000,00=	Da € 6.600,00= a € 7.700,00=
	4	Vincitori da € 6.000,00= a € 14.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	5	Vincitori da € 8.000,00= a € 20.000,00=	Da € 8.800,00= a € 12.100,00=
	6	Vincitori da € 10.000,00= a € 35.000,00=	Da € 11.000,00= a € 13.200,00=
	7	Vincitori da € 15.000,00= a € 80.000,00=	Da € 14.300,00= a € 15.400,00=

20.2. È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

20.3. Nelle corse a “reclamare” per cavalli di tre anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 5%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare € 5.000,00=	€ 5.500,00



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

A reclamare da € 8.000,00= a € 12.000,00=	€ 6.600,00
---	------------

20.4. È possibile programmare corse a “reclamare” con resa di metri con importo del premio che rispetta l'importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.

Titolo VI - CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Art. 21 - Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

21.1. Devono essere programmate corse sulla media o lunga distanza nella percentuale stabilita dall'art. 49 del R.C. ed il 20 % di queste con i nastri alla pari o con resa di metri. In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite - massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

21.2. Le prove di qualifica per i cavalli di quattro anni si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 22 - Grandi Premi per quattro anni

22.1. L'ordine di partenza dei Grandi Premi per i quattro anni viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento i seguenti parametri: maggiori somme vinte in carriera, maggiori somme vinte negli ultimi sei mesi compreso il mese della corsa.

22.2 Il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I per i quattro anni viene effettuato per la prima fila e successivamente per la seconda, mentre per i rimanenti Grandi Premi per le prime due file.

Art. 23 - Programmazione corse quattro anni

23.1. La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di quattro anni deve essere effettuata secondo la tabella seguente:

SEMESTRE	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° gennaio al 30 giugno	1	Vincitori da € 0,00= fino a € 5.000,00=	€ 4.180,00=
	2	Vincitori da € 3.000,00= a € 8.000,00=	€ 4.400,00=
	3	Vincitori da € 5.000,00= a € 12.000,00=	Da € 4.620,00= a € 5.060,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

	4	Vincitori da € 6.000,00= a € 20.000,00=	Da € 5.500,00= a € 6.600,00=
	5	Vincitori da € 10.000,00= a € 30.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	6	Vincitori da € 15.000,00= a € 40.000,00=	Da € 9.900,00= a € 11.000,00=
	7	Vincitori da € 20.000,00= a € 80.000,00=	Da € 13.200,00 a € 15.400,00=
Dal 1° luglio al 31 dicembre	1	Vincitori da € 0,00 a € 7.500,00=	€ 4.180,00=
	2	Vincitori da € 3.000,00= a € 10.000,00=	€ 4.400,00=
	3	Vincitori da € 5.000,00= a € 15.000,00=	Da € 4.620,00= a € 5.060,00=
	4	Vincitori da € 8.000,00= a € 25.000,00=	Da € 5.500,00= a € 6.600,00=
	5	Vincitori da € 10.000,00= a € 35.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
	6	Vincitori da € 15.000,00= a € 50.000,00=	Da € 9.900,00= a € 11.000,00=
	7	Vincitori da € 20.000,00= a € 100.000,00=	Da € 13.200,00= a € 15.400,00=

23.2. È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

23.3. Dal 16 luglio i quattro anni possono partecipare alle corse per cavalli anziani di categoria C o superiore. Non possono essere programmate corse per cavalli di quattro anni ed oltre dove non siano presenti categorie dalla C alla A, né possono essere programmate corse condizionate o corse a reclamare per cavalli di quattro anni ed oltre, mentre le corse ad “invito” per cavalli di quattro anni ed oltre debbono avere premio pari o superiore ad €. 8.250,00, salvo eventuali deroghe previste per manifestazioni particolari approvate dall’Amministrazione.

Per l’anticipo al 16 luglio dell’inserimento in categoria C o superiore dei cavalli di quattro anni, si applica l’abbattimento del 20% dei premi vinti all’età di quattro anni previsto dall’art. 25.2. I premi vinti nei dodici mesi precedenti e/o nel bimestre dai cavalli nel quarto anno di età (dal 1° gennaio al 31 dicembre dell’anno in corso) vanno abbattuti del 20% per il solo calcolo della categoria di appartenenza.

23.4. Nelle corse a “reclamare” per cavalli di quattro anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 15%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	IMPORTO PREMIO
A reclamare da € 4.000,00 a € 8.000,00=	€ 3.850,00

23.5. È possibile programmare corse a reclamare con importo del premio che rispetti l’importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

23.6. Dal 1° ottobre i quattro anni possono partecipare a corse condizionate per 4 e 5 anni, da formulare secondo i seguenti parametri. Il montepremi di tali corse va ripartito per il 50% sulla percentuale dei cavalli di 4 anni e per il 50% sulla percentuale dei cavalli di 5 e 6 anni. L'Amministrazione si riserva di modificare il periodo di svolgimento delle corse condizionate per 4 e 5 anni negli anni successivi.

FASCIA DI PROGRAMMAZIONE	CARRIERA <i>Limite ordinario</i>	IMPORTO PREMIO
1	Vincitori da € 0,00 a € 7.500,00=	€ 4.180,00=
2	Vincitori da € 3.000,00= a € 10.000,00=	€ 4.400,00=
3	Vincitori da € 5.000,00= a € 15.000,00=	Da € 4.620,00= a € 5.060,00=
4	Vincitori da € 8.000,00= a € 25.000,00=	da € 5.500,00= a € 6.600,00=
5	Vincitori da € 10.000,00= a € 35.000,00=	Da € 7.700,00= a € 8.800,00=
6	Vincitori da € 15.000,00= a € 50.000,00=	Da € 9.900,00= a € 11.000,00=
7	Vincitori da € 20.000,00= a € 100.000,00=	Da € 13.200,00= a € 15.400,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Titolo VII – CAVALLI “ANZIANI”

Art. 24 - Programmazione corse cavalli “anziani”

24.1. La programmazione ordinaria delle corse per cavalli di cinque anni ed oltre è prevista in corse di categoria e a reclamare. Sono inoltre consentite corse condizionate per cavalli di cinque e sei anni sino al 30 settembre. In caso di superamento del numero massimo di concorrenti, l'ufficio tecnico potrà preliminarmente escludere i cavalli appartenenti alla categoria più bassa con i numeri più alti.

24.2. Nelle corse di categoria, l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i seguenti parametri:

CATEGORIA	BIMESTRE		DODICI MESI		IMPORTO PREMIO
	DA	A	DA	A	
G	€ 0	€ 1.350,00	€ 0 (o € 750,00)	€ 4.500,00	da € 3.080,00 a € 3.410,00
F	€ 1.350,01	€ 1.980,00	€ 4.500,01	€ 7.650,00	da € 3.850,00 a € 4.400,00
E	€ 1.980,01	€ 3.060,00	€ 7.650,01	€ 10.800,00	da € 4.840,00 a € 5.500,00
D	€ 3.060,01	€ 4.050,00	€ 10.800,01	€ 15.300,00	da € 6.050,00 a € 7.700,00
C	€ 4.050,01	€ 5.400,00	€ 15.300,01	€ 22.500,00	da € 8.250,00 a € 9.350,00
B	€ 5.400,01	€ 7.200,00	€ 22.500,01	€ 32.400,00	da € 9.570,00 a € 11.000,00
A	€ 7.200,01	€ 10.800,00	€ 32.400,01	€ 49.500,00	da € 13.200,00

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

CATEGORIA	ETA'	€	CATEGORIA	ETA'	€
F	5	€ 116.202,00=	G	5	€ 58.101,00=
F	6	€ 151.063,00=	G	6	€ 81.341,00=
F	7	€ 168.924,00=	G	7	€ 104.582,00=
F	8	€ 220.785,00=	G	8	€ 127.822,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

F	9	€ 255.646,00=	G	9	€ 151.063,00=
F	10	€ 290.507,00=	G	10	€ 174.304,00

24.3. Nel calcolo delle vincite nei dodici mesi precedenti e/o nel bimestre dai cavalli di 5 anni, i premi vinti all'età di 4 anni vengono abbattuti del 20%.

24.4. Un cavallo vincitore di Gruppo 1, nei 12 mesi, non è collocabile in alcuna corsa di categoria.

24.5. Nelle corse programmate con due categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria superiore, se programmate sulla media o lunga distanza. Qualora la corsa contempli il raggruppamento di tre o più categorie le distanze sono quelle indicate nel libretto programma. Nelle corse con più categorie alla pari possono essere programmate fino a tre categorie e le categorie migliori sorteggiano i numeri di partenza più alti del proprio start.

24.6. La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria, nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e quando si vincono: due primi premi nella categoria di appartenenza nelle categorie F-G e un primo premio nelle categorie superiori.

24.7. Un cavallo può correre anche nella categoria immediatamente superiore, se ha conseguito nei 12 mesi precedenti, compreso quello della corsa, la corrispondente velocità di qualificazione da vincitore, specificatamente per la categoria A 1.13.5 al Km. o migliore; B 1.14.0 al Km. O migliore; C 1.14.5 al Km. o migliore; D 1.15.5 al Km. o migliore; E 1.16.5 al Km. o migliore; F 1.17.5 al Km. o migliore; G 1.18.5 al Km. o migliore. È consentito prendere a riferimento anche la velocità ottenuta mediante una prova pubblica effettuata con o senza galoppino, sulla breve o media distanza.

24.8 La discesa di categoria avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza, ferme restando le condizioni previste per l'appartenenza in una determinata categoria.

24.9 Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

24.10 Le corse condizionate per cavalli di cinque e sei anni devono essere programmate fino al 30 settembre secondo le seguenti modalità:

FASCIA DI PROGRAMMAZIONE	CARRIERA	IMPORTO PREMIO
1	Fino a € 15.000,00=	€ 3.410,00=



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

2	Da € 5.000,00= a € 20.000,00=	€ 4.400,00=
3	Da € 8.000,00= a € 25.000,00=	€ 5.060,00=
4	Da € 12.000,00= a € 35.000,00=	€ 6.050,00=
5	Da € 15.000,00= a € 45.000,00=	€ 7.700,00=
6	Da € 20.000,00= a € 65.000,00=	€ 8.800,00=

24.11 Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 5 anni ed oltre, che possono essere programmate nella percentuale massima del 20%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	12 MESI <i>Limite massimo</i>	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare € 3.000,00=	€ 5.000,00	da € 2.860 a € 3.080,00=
Fino a reclamare € 8.000,00=	Da € 5.000,00 a € 10.000,00	da € 3.410 a € 3.850,00=

24.12 È possibile programmare corse a “reclamare” con resa di metri con importo del premio che rispetti l'importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.

24.13. L'Amministrazione, nel rispetto della finalità di destinare il montepremi alla selezione dei migliori cavalli, si riserva di ridurre le dotazioni delle corse di categoria F e G a partire dall'anno 2026, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli.

Titolo VIII – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 25 - Grandi Premi

25.1. L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli quattro anni ed oltre o di cinque anni ed oltre viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior moneta vinta nel semestre nella misura del 50% e della somma vinta in carriera nella misura del 50%.

25.2. Nei Grandi Premi aperti ai cavalli di quattro anni ed oltre o di cinque anni ed oltre, i cavalli di categoria A o migliore hanno priorità nella partecipazione alla graduatoria secondo i parametri di cui al precedente comma per l'individuazione degli aventi diritto al sorteggio delle prime due file dei Grandi Premi di Gruppo II e di Gruppo III. Pertanto, nei Grandi Premi di Gruppo II e di Gruppo III viene effettuato un primo sorteggio per i numeri più bassi delle prime due file tra i cavalli di categoria A o migliore. I cavalli appartenenti alle ulteriori categorie partecipano al sorteggio successivo per gli



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

eventuali rimanenti numeri rimasti entro la seconda fila. L'assegnazione dei numeri della terza fila avviene secondo classifica.

25.3. L'assegnazione dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I avviene, in base ai parametri indicati mediante sorteggio per la prima fila e successivamente per la seconda fila.

25.4. L'assegnazione dei numeri dei rimanenti Grandi Premi avviene, in base ai parametri indicati mediante sorteggio per le prime due file. L'assegnazione dei numeri della terza fila avviene secondo classifica.

25.5. Un cavallo vincitore di Gruppo I non può partecipare a Grandi Premi di Gruppo III per cavalli anziani di 4 anni ed oltre nei 180 giorni successivi alla vittoria in Gruppo I.

25.6. Per la formulazione delle classifiche stilate facendo riferimento a più parametri, i punti da assegnare ai cavalli iscritti devono essere calcolati partendo dal primo in classifica (al quale verranno assegnati tanti punti quanti sono i cavalli iscritti) a scalare fino al cavallo che possiede il parametro più basso (al quale verrà assegnato 1 punto, anche se il valore monetario del parametro in questione fosse 0). Quanto precede affinché la somma dei punti generati da ciascun parametro risulti di pari valore. In caso di parità dei valori monetari posseduti da più cavalli rispetto ad un singolo parametro, il punteggio da assegnare ai cavalli in situazione di parità dovrà essere calcolato sommando i punti spettanti alle posizioni di classifica occupate dai cavalli in parità tra loro e dividendo quindi il totale per il numero dei cavalli.

Art. 26 - Scostamento dalle percentuali di ripartizione

26.1. In caso di documentate esigenze delle programmazioni locali, l'Amministrazione, su apposita richiesta della società di corse interessata, può autorizzare lo scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite fino ad un massimo del 2%.

Art. 27 - Aggiornamento delle tabelle

27.1. Le tabelle, le dotazioni, gli importi e le scadenze della presente Circolare 2025 2026 saranno sottoposti a revisione periodica, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli, delle disponibilità economiche per il montepremi e della territorialità.

Art. 28 - Clausola generale

28.1. L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate nella presente Circolare e concedere deroghe alle società



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

di corse su base locale o macroregionale, in caso di documentate esigenze delle programmazioni relative alle aree geografiche interessate.

28.2. La presente Circolare potrà essere modificata per assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii.

Art. 29 – Disposizioni transitorie ed entrata in vigore

29.1. La presente Circolare entra in vigore il 1° marzo 2025.

29.2. Nelle more della pubblicazione dell'aggiornamento del Regolamento delle Corse al trotto, restano in vigore i seguenti articoli della Circolare di programmazione corse al trotto 2024:

Disposizioni comuni ai Grandi Premi

3.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti in sede U.E.T.

3.2 L'Amministrazione approva appositi disciplinari al fine di autorizzare la programmazione di Grandi Premi con modalità diverse da quanto previsto nella presente Circolare.

3.3 I cavalli partecipanti ai Grandi Premi devono essere condotti, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione a pena di esclusione, in apposita area di isolamento, dotata dei previsti requisiti dalla normativa, in cui essere ospitati.

3.4 I Grandi Premi sono svolti nelle loro "sedi storiche", intendendo per tali quelle che tradizionalmente li hanno sempre ospitati, fatte salve eventuali cause di forza maggiore. Gli ippodromi dovranno assicurare, per strutture e impianti, il regolare svolgimento delle manifestazioni. In assenza di piste adeguate e di idonei impianti non potranno essere assegnate corse di Gruppo 1 o 2.

3.10 Ai sensi dell'art. 47 del Regolamento delle corse al trotto, nei Grandi Premi, salva diversa disposizione contenuta negli specifici disciplinari, si procede a formare il campo partenti secondo il numero massimo consentito, pari a 16 nelle piste dove partono 8 cavalli per fila, di 14 nelle piste dove partono 7 cavalli per fila e di 12 nelle piste dove partono 6 cavalli per fila e l'elenco delle riserve regolarmente dichiarate partenti. L'assegnazione dei numeri nei Grandi Premi di ogni età, salva diversa previsione contenuta negli specifici disciplinari, avviene successivamente alla stesura della classifica e prima della dichiarazione dei partenti con l'indicazione delle relative guide. Nell'ipotesi di mancata dichiarazione di partenza di un cavallo si procede alla sostituzione in base alla numerazione assegnata. In caso di indisponibilità di un cavallo partecipante al Gran Premio, dopo la dichiarazione dei partenti, subentra la riserva in base all'ordine della classifica data dai parametri. Più subentri nella stessa fila sono regolati con assegnazione del numero secondo l'ordine di graduatoria parametri. Le riserve subentrano con il numero più alto della fila interessata al ritiro. La procedura di subentro è prevista sino alle ore 9.30 del giorno di dichiarazione dei partenti della



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

giornata in cui è prevista la disputa del gran premio. Nell'ipotesi in cui la riserva venga data partente in altro ippodromo perde il diritto al subentro.

3.11 La partecipazione dei castroni è esclusa nei Gruppi I riservati ai cavalli di tre e quattro anni.

Prove di qualifica

5.1 Qualora in una prova per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica può essere effettuata da solo o con l'ausilio del "galoppino".

Divieto di utilizzo delle "mezze balze"

6.1 È fatto divieto delle "mezze balze", esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

Numero minimo dei partenti

10.1 Il numero minimo dei partenti è stabilito in 5 cavalli per le corse di allevamento e per tutte le altre corse, compresi i grandi premi, senza contare i cavalli in rapporto di scuderia. I premi al traguardo delle corse che raggiungono il minimo stabilito sono in ogni caso cinque e vengono ripartiti secondo la percentuale stabilita dall'allegato 2 "Ripartizione premi al traguardo" allegato al Regolamento delle corse al trotto.

10.2 Il numero minimo obbligatorio dei partenti nelle corse deve essere mantenuto anche all'atto dell'entrata in pista, al fine di consentire partenti equilibrati e salvaguardare la qualità tecnica e di gioco della competizione ippica. Nelle ipotesi in cui il numero minimo obbligatorio per la riuscita di una corsa in sede di dichiarazione dei partenti non venga raggiunto oppure si raggiunga un numero esiguo che determini il venir meno, all'atto dell'entrata in pista, del numero minimo obbligatorio, la corsa, a giudizio insindacabile dell'handicapper e/o dell'ufficio tecnico della società di corse, viene trasformata in "invito", mantenendola, se possibile, con le stesse caratteristiche ed aggiungendo altri cavalli, già iscritti o meno, anche oltre il numero minimo consentito.

10.3 In caso di ritiri di cavalli che determinano il venir meno del numero minimo obbligatorio, gli allontanamenti comminati dalle Giurie si intendono raddoppiati. Qualora il ritiro del cavallo sia dovuto a malattia acuta ed imprevedibile manifestato nell'imminenza della corsa, attestata da certificato veterinario, il periodo di allontanamento dalle corse è limitato a giorni 10.

10.4 In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli all'atto dell'entrata in pista risulti inferiore a 4 cavalli.

10.5 La Giuria è tenuta a segnalare le corse in cui si determina il venir meno, all'atto dell'entrata in pista, del numero minimo obbligatorio dei partenti. La sistematica formulazione di corse con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo dei partenti sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti correttivi.

Gentlemen driver/Amazzoni

15.1 Le corse riservate a gentlemen/amazzoni con cavalli di proprietà devono essere programmate con una percentuale minima del 33% delle corse gentlemen/amazzoni medesime per ciascuna piazza.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al titolare di licenza per almeno il 50% e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman/amazzone stesso; entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

15.5 Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento delle corse i gentlemen e le amazzoni che hanno conseguito 150 vittorie in carriera possono prendere parte, con cavalli di proprietà, a corse riservate a guidatori professionisti, ad eccezione delle corse per due anni, nel limite di 50 corse l'anno. Per poter prendere parte a tali corse il cavallo deve appartenere, per almeno il 50%, al gentleman/amazzone e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman/amazzone stesso. Entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione. In tali corse la percentuale spettante al guidatore viene assegnata all'allenatore del cavallo.

15.6 Il gentleman/amazzone che nell'anno solare abbia partecipato a 100 corse con cavalli di proprietà di altre scuderie può continuare a correre solo con cavalli di proprietà. Ai sensi di cui sopra il cavallo deve appartenere per almeno il 50% al gentleman/amazzone e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso. Entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

15.7 La percentuale delle corse gentlemen/amazzoni da riservare a coloro che non abbiano conseguito almeno 40 vittorie in carriera è fissata, nel minimo, al 10%. Per la partecipazione a tali corse restano in vigore le limitazioni connesse ai vari tipi di licenza.

Accesso alle zone scuderie

29.1 L'accesso alle zone scuderie è consentito, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, ai titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari, allevatori e personale di scuderia partecipanti alla giornata di corse.

29.2 I nominativi dei soggetti autorizzati ad entrare devono essere annotati in apposito registro in cui devono essere indicati i dati identificativi, gli estremi del documento, la qualifica rivestita e la firma. Ogni soggetto autorizzato ad entrare nelle scuderie in giornata di corse deve dotarsi di un badge contenente il nominativo e la qualifica rivestita, che deve essere esposto per i controlli. La violazione della disposizione comporta una sanzione disciplinare di importo pari a euro 150,00 in caso di inadempienza. La sanzione per la violazione dell'artiere deve essere irrogata all'allenatore e/o al proprietario per cui lavora il soggetto inadempiente.

29.3 La società di corse organizzatrice del convegno è tenuta a fornire i badge identificativi, previa annotazione nel registro di cui al comma 2 del presente articolo, e controllare la presenza di eventuali estranei o di soggetti privi di badge identificativo con l'obbligo di immediata segnalazione alla Giuria di eventuali inadempienze riscontrate. L'omessa segnalazione alla Giuria da parte della società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV

Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazioni e tenuta degli albi

29.4 La procedura prevista dal presente articolo relativa all'identificazione, all'inserimento del nominativo in apposito registro e al rilascio del badge identificativo deve essere seguita anche per quei soggetti la cui presenza nelle scuderie è essenziale per il regolare svolgimento del convegno, a titolo esemplificativo collaboratori della società messi a disposizioni delle Direzione corse, veterinari di servizio, maniscalchi ecc.

29.5 In giornata di corse, nel periodo compreso da un'ora prima dell'inizio della prima corsa a mezz'ora dopo la fine dell'ultima corsa, è inibito l'accesso alle scuderie dei soggetti sospesi con provvedimento disciplinare per il periodo di durata del medesimo e per la qualifica corrispondente alla sospensione. E' preclusa in ogni caso la possibilità di entrata a titolo di personale di scuderia o per altro compito relativo all'accudimento del cavallo.

29.6 I titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari e personale di scuderia possono richiedere alla società di corse l'autorizzazione a far accedere visitatori alle scuderie ammessi previo espletamento della procedura di cui al comma 2 del presente articolo e previa sottoscrizione del registro da parte del soggetto richiedente, che è tenuto a produrre dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali comportamenti non conformi al dettato regolamentare.

29.7 La società di corse è tenuta per ogni giornata di corse a trasmettere alla Giuria l'estratto del registro delle presenze giornaliere e le dichiarazioni di assunzione di responsabilità per l'accesso dei visitatori. In caso di omissione la società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00. Nell'esclusiva ipotesi di presenza all'interno dell'ippodromo di cavalli stanziali, la società di corse può richiedere alla Giuria l'autorizzazione a rilasciare il nulla osta per l'accesso nella zona scuderie a soggetti interessati all'accudimento del cavallo per il tempo strettamente necessario.

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV

Barbara Catizzone

(firmato digitalmente ai sensi del cad)